Comune di Foggia

Copia di deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29.03.2019.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) 2019: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU e TASI, del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e delle Tariffe TARI 2019.

L'anno 2019 il giorno 29 del mese di Marzo nella consueta sala delle adunanze, previo invito diramato dal Presidente si è riunito il Consiglio Comunale alle ore 10:20 in sessione straordinaria in seduta di prima convocazione.
Presiede il Consigliere anziano dott. Alfonso De Pellegrino.
Partecipa il Segretario Generale dott. Maurizio Guadagno.
All'appello nominale di inizio seduta, così come si evince dal seguente prospetto, sono presenti n. 25 Consiglieri. Assenti n. 8.

1	Annecchino Antonio	Si	28	Sciagura Marcello	Si
2	Buonarota Luigi	Si	29	Splendido Joseph	Si
3	Cassitti Saverio	No	30	Ursitti Raimondo	Si
4	Cataneo Pasquale	Si	31	Ventura Lucio	Si
5	Citro Paolo	Si	32	Vigiano Antonio	a.g.
6	Clemente Sergio	No	33	Vigiano Luigi	Si
7	Cusmai Rosario	No			
8	De Martino Matteo	Si			
9	De Martino Salvatore	Si			
10	De Pellegrino Alfonso	Si			
11	Di Pasqua Consalvo	Si			
12	Fiore Alfonso	a.g.			
13	Fusco Luigi	Si			
14	Iaccarino Leonardo	Si			
15	Landella Franco	No			
16	La Torre F. Paolo	Si			
17	Longo Bruno	Si			
18	Mainiero Giuseppe	Si			
19	Marasco Augusto	Si			
20	Mari Ilaria	Si			
21	Miranda Luigi	a.g.			
22	Perdonò Giovanni	Si			
23	Pertosa Giuseppe	Si			
24	Rignanese Pasquale	Si			
25	Rizzi Vincenzo	Si.			
26	Russo Nicola	Si			
27	Russo Pasquale	No			

Partecipano i sigg.ri Assessori

1	Amorese Claudio	No
2	Bove Antonio	No
3	Cangelli Sergio	No
4	D'Emilio Francesco Rocco	Si
5	Giuliani Anna Paola	Si
6	Lioia Claudia	Si
7	Morese Francesco	Si
8	Roberto Erminia	Si
9	Tucci Annarita	Si

Partecipano i sigg.ri Revisori dei Conti:

1	Mancazzo Angelo	No
2	Chiriatti Massimo	No
3	Venneri Giuseppe	No

Il testo degli interventi, non riportati integralmente nella presente deliberazione, sono materialmente pubblicati in forma audio-video sul sito istituzionale: www.comune.foggia.it.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti **(25)** è sufficiente a garantire la legalità della seduta di prima convocazione, dichiara aperti i lavori e pone in trattazione l'accapo iscritto all'ordine del giorno ad oggetto: "*Imposta Unica Comunale (IUC) 2019: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU e TASI, del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e delle Tariffe TARI 2019)*".

Il Presidente dà la parola all'assessore Tucci che relaziona sull'argomento (omissis)

Entra il Sindaco ed il numero dei presenti **sale a 26**.

Chiede la parola il Consigliere Mainiero facendo rilevare come le aliquote Imu e Tasi siano al massimo e come non corrisponda al vero che il piano di riequilibrio impedisca di poter abbassare le tariffe. Ripercorre le vicende della sede Amiu di C.so del Mezzogiorno persa per poche migliaia di euro e disattendendo le indicazioni del Consiglio comunale e il cui affitto adesso costa oltre 25 mila euro l'anno all'Amministrazione. Ricorda la vicenda che ha portato, dopo il fallimento dell'Amica, alla costituzione della nuova società Amiu insieme al mancato inserimento tra i cespiti del biostabilizzatore e dei mancati utili da esso derivanti a favore del Comune di Foggia. (omissis).

Assume la presidenza dell'assemblea il Consigliere Di Pasqua.

Chiede la parola il Consigliere De Pellegrino il quale evidenzia che di fatto la Tari è aumentata per il terzo anno consecutivo e che per celare l'aumento si fa ricorso all'utile dell'Azienda Amiu stornando quelle somme da un utilizzo diverso in favore dei cittadini. Pone rilievi critici in merito alla legittima applicazione del combinato disposto di cui agli artt. 32 e 38 del regolamento di contabilità. Commenta positivamente la maggiorazione oraria della prestazione lavorativa dei dipendenti e le nuove assunzione previste. Evidenzia criticità sulla raccolta differenziata operata in città e ricorda all'aula che lo scorso anno il Consiglio aveva votato una mozione affinchè l'Amministrazione sottoscrivesse il contratto definitivo con l'azienda A.M.I.U., fatto questo a tutt'oggi non verificatosi. Anticipa il proprio voto contrario (omissis).

Chiede la parola il Consigliere Cataneo il quale ribadisce l'inottemperanza ad un indirizzo politico votato dal Consiglio comunale relativo alla necessità di sottoscrivere il contratto definitivo con l'Azienda A.M.I.U. Ritiene sia indispensabile incrementare la raccolta differenziata anche in relazione ai vantaggi economici che ne deriverebbero. A riguardo fa rilevare che la stessa azienda A.M.I.U. su Bari e Foggia opera due prestazioni di raccolta differenziata ben diverse e che tale circostanza pone perplessità in considerazione dell'identico livello gestionale dell'azienda (omissis)

Entra il Consigliere Cusmai ed il numero dei presenti **sale a 27**.

I Consiglieri Cataneo, Rizzi e Sciagura chiedono al Presidente la **verifica del numero legale**.

Il Presidente invita il Segretario generale a procedere alla conta.

Terminato l'appello risultano **presenti n. 21** Consiglieri i Sigg.ri: Cassitti, Citro, Cusmai, De Martino Matteo, De Martino Salvatore, De Pellegrino, Di Pasqua, Fusco, Landella, La Torre, Longo, Mainiero, Marasco, Mari, Perdonò, Rignanese, Rizzi, Sciagura, Splendido, Ventura e Vigiano Luigi.

Entrano i Consiglieri Annecchino e Ursitti ed il numero dei presenti **sale a 23.**

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Sciagura il quale espone alcune perplessità circa l'obiettivo del 40% di raccolta differenziata preventivata per l'anno in corso. Inoltre relativamente al 24,94% di differenziata operata nell'anno 2018 sostiene che tale dato non sia veritiero in quanto nella percentuale è stata inserita impropriamente ed artatamente una percentuale del 4,94% afferente gli inerti da demolizione a differenza dei dati relativi alla città di Bari ove tali inerti compaiono per una percentuale dello 0.6%. Ritiene che al Consiglio comunale siano stati forniti sempre dati non veritieri e che i Consiglieri abbiano espresso il proprio voto senza poter comprendere cosa si andasse ad approvare. Sostiene che la raccolta differenziata reale si attesta sul 16% e che esiste responsabilità dell'Amministrazione per mancato controllo. Propone un nuovo progetto di raccolta differenziata che coinvolge tre zone diverse della città e sostiene che un incremento della raccolta differenziata produrrebbe maggiori introiti. Anticipa il proprio voto contrario (omissis).

Entrano i Consiglieri Iaccarino e Pertosa ed il numero dei presenti **sale a 25.**

Chiede la parola il Consigliere Rizzi il quale rimarca l'assenza di un contratto definitivo con l'azienda A.M.I.U. Espone criticità circa l'acquisto inutile di una discarica da parte del Comune che ha determinato un costo di disinquinamento a carico dei cittadini foggiani. Critica l'operato dell'azienda A.M.I.U. relativo al servizio prestato evidenziando prestazioni non corrisposte previste contrattualmente. Lamenta la presenza di discariche abusive e sollecita notizie in merito alla omessa sottoscrizione del contratto definitivo con l'azienda A.M.I.U.(omissis)

Chiede ed ottiene la parola l'assessore Tucci che risponde ad alcuni rilievi emersi nel corso del dibattito (omissis)

Escono i Consiglieri Marasco, Cusmai e Pertosa ed il numero dei presenti **scende a 22.**

Atteso che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione l'accapo. Ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. che, con decorrenza 1 gennaio 2014, ha istituito, su tutto il territorio nazionale, l'Imposta Unica Comunale "IUC", così strutturata:

- IMU (*imposta municipale propria*) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali -
- TASI (*tributo servizi indivisibili*) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali -
- TARI (*tassa sui rifiuti*) - componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore -;

Considerato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili dei soggetti passivi e della

aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 196 del 08 settembre 2014 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Regolamento IUC del Comune di Foggia, pubblicato sul portale del federalismo in data 10 settembre 2014;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Considerato che il termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio annuale di previsione per gli enti locali, di cui all'art. 151, del D. Lgs. 267/2000, per l'esercizio 2019/2021, già differito al 28.2.2019 dall'articolo unico, comma 1, del D.M. 7.12.2018, è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 dal D.M. 25 gennaio 2019;

Visto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie, relative alle entrate tributarie degli enti locali, devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto della necessità per l'Amministrazione comunale di mantenere inalterata la pressione fiscale dell'IMU e della TASI, in considerazione del gettito ordinario conseguito nel corso della precedente annualità d'imposta;

Considerato che ai fini TARI, il comma 654, dell'art, 1, della legge 147/2013, impone la copertura integrale dei costi del servizio con i proventi del tributo;

Visto che, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del richiamato Regolamento comunale IUC, nella commisurazione della tariffa della Tassa sui rifiuti (TARI) il Comune di Foggia, ai sensi dell'art.1, comma 651, della legge 27 dicembre 2013, n.147, tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Considerato che ai sensi dell'art.1, comma 653, della Legge 27.12.2013, n. 147 e s.m.i., nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Presa visione dei dati disponibili sul sito http://www.opencivitas.it relativi ai fabbisogni standard per i rifiuti, aggiornati al 31.12.2015, in cui in cui è indicata la spesa storica (25.282.118) ed il fabbisogno standard (25.620.881) che dovrebbe tener conto delle caratteristiche territoriali, degli aspetti socio-demografici e dei servizi resi;

Tenuto conto delle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della legge 147/2013" pubblicate dal Dipartimento delle Finanze, aggiornate nel mese di febbraio c.a., nelle quali è chiarito che: "

- i fabbisogni standard del servizio rifiuti possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere al comune di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653;
- le voci di costo considerate ai fini del calcolo dei fabbisogni standard sono solo alcune di quelle considerate nel piano finanziario (a titolo esemplificativo, i fabbisogni standard dovrebbero essere al netto dei costi amministrativi (CARC) dell'accantonamento al fondo rischio su crediti, degli oneri relativi alle agevolazioni tributarie e del costo d'uso del capitale);
- che il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 in commento deve essere quindi letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente;
- che il carattere non pienamente vincolante dei fabbisogni standard è confermato dal fatto che gli enti che hanno già deliberato le tariffe non hanno l'obbligo di rivedere tali atti.

Rilevato pertanto che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.158/99, il Piano Economico Finanziario rappresenta in ogni caso l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe della TARI e per il loro adeguamento annuo;

Visto l'art. 38, comma 5, del vigente Regolamento IUC del Comune di Foggia che recita testualmente: "La tariffa è determinata sulla base del Piano Economico Finanziario, redatto dall'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed approvato dal Consiglio Comunale, con specifica deliberazione da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità";

Precisato che il soggetto competente per la redazione del piano economico finanziario è AMIU Puglia S.p.a, nella qualità di affidataria del servizio di igiene urbana del Comune di Foggia;

Visto che AMIU Puglia S.p.a., *giusta* PEC del 15 marzo 2019, ha trasmesso al Comune di Foggia il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 che, allegato alla presente deliberazione (**Allegato C**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, redatto secondo i criteri e le voci di costo di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e le indicazioni interpretative fornite dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 febbraio 2013 avente ad oggetto "Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe" è composto da una relazione e da uno schema dei costi dell'importo complessivo pari a **euro 30.216.489,39** (IVA inclusa), al netto del contributo erogato dal MIUR a copertura del servizio presso le scuole pubbliche;

Rilevato, in particolare, che il suddetto importo complessivo di **euro 30.216.489,39**, al netto del contributo erogato dal MIUR (euro 109.698,09) a copertura del servizio presso le scuole pubbliche, comprende:

- corrispettivo per il Contratto di Servizio dell'AMIU Puglia S.p.a.: **euro 22.052.048,09** (IVA inclusa);

- costi di gestione mezzi rafforzamento servizio RD zona Gialla/Blu mese di luglio: **euro 268.669,91** (IVA inclusa)

- prima rata relativa ai maggiori costi di smaltimento anno 2018: **euro 342.879,65**;

- costi per il recupero tributo Regionale da versarsi alla Regione Puglia: **euro 432.169,43;**

- costi di smaltimento del rifiuto biostabilizzato – CER 190501 -: **euro 2.616.918,18**;

- costi di smaltimento della frazione secca – CER 191212 – : **euro 2.267.375,12;**

- costi (CARC) per l'accertamento, riscossione e contenzioso: **euro 2.346.127,10** (IVA inclusa);

Presa visione dell'allegata tabella delle tariffe del tributo TARI 2019 (**Allegato D**) per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Economico Finanziario e della banca dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n.147;

Precisato, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento istitutivo dell'Imposta Unica Comunale (IUC):

- che ai fini della ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche si è tenuto conto della seguente incidenza percentuale: utenze domestiche 58%; utenze non domestiche 42%;
- che per le utenze domestiche; premessa l'invariabilità dei coefficienti Ka di cui alla tabella 1/a dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/99, sono stati considerati i coefficienti Kb massimi per i nuclei familiari composti da 1, 2, 3 e 4 componenti ed i coefficienti Kb minimi per i nuclei familiari composti da 5 e 6 + componenti, così come indicati nella tabella 2 dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/99;
- che per le utenze non domestiche sono stati considerati i coefficienti Kc e Kd entro i limiti consentiti dalle tabelle 3/a e 4/a dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, con applicazione dei valori minimi per quelle categorie di utenze che, anche considerando i coefficienti di cui sopra nel loro valore medio, subirebbero un eccessivo aggravio della pressione fiscale con inevitabili ripercussioni sul tessuto economico e sociale cittadino;

Dato atto che la copertura dell'esenzione prevista dall'art. 25, ultimo comma, del regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

Verificato che le tariffe del tributo per il corrente anno, elaborate sulla base del costo complessivo del servizio, risultano superiori a quelle deliberate per l'anno 2018, approvate con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 31 marzo 2018, ridotte a seguito di uno stanziamento complessivo di euro 1.595.729,20;
Visto che l'art. 32 del vigente Regolamento IUC prevede: "Ai sensi dell'art. 1, comma 660, della legge 27.12.2013, n. 147, il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'art. 52,

del D.Lgs. n. 446/97, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune";

Preso visione dell'allegato bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 di AMIU PUGLIA S.p.a. **(Allegato F)** che ha evidenziato, al netto del 5% della riserva legale (168.920), un risultato d'esercizio pari a euro 3.209.477,00, con proposta di destinazione degli utili a dividendo;

Considerato che il Comune di Foggia, stante la partecipazione in AMIU PUGLIA S.p.a. nella misura del 21,87%, *giusta* atto rep. n. 31356 del 16.5.2014 del notaio Francesco Rinaldi, beneficerà pertanto di un dividendo pari ad euro 701.912,62;

Visto inoltre che AMIU Puglia S.p.a., con nota prot. n.4686/V del 15.2.2019 (**Allegato G**), ha comunicato l'importo della quota di cofinanziamento dell'impianto di biostabilizzazione di Passo Breccioso, di spettanza del Comune, maturata a seguito delle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani conferiti presso l'impianto di Foggia: euro 444.654,59;

Tenuto conto che al fine di mantenere inalterata la pressione fiscale della TARI 2019, in considerazione della superficie imponibile e della banca dati delle utenze, è possibile, in via del tutto eccezionale e quindi limitata al solo anno d'imposta 2019, prevedere ai sensi del richiamato art. 32 del Regolamento IUC dell'Ente una riduzione delle tariffe TARI 2019 per uno stanziamento complessivo di euro 1.146.567,20 (701.912,62 + 444.654,59), a detrarre dal costo complessivo del servizio, da distribuirsi sulla quota fissa e variabile della tariffa di tutte le categorie di utenza;

Precisato che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del vigente Regolamento IUC del Comune di Foggia, la copertura finanziaria della riduzione tariffaria è assicurata attraverso il ricorso alle risorse di bilancio sopra richiamate;

Presa visione dell'allegata tabella delle tariffe del tributo TARI 2019 ridotte (**Allegato E**), determinate sulla base del costo complessivo del servizio indicato nel Piano Economico Finanziario al netto dello stanziamento di euro 1.146.567,20;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 165 del 16.7.2013 ad oggetto: Modifiche ed integrazioni della deliberazione consiliare n. 4 del 19/2/2013, relativa alla "Approvazione Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e domanda di accesso al fondo di rotazione per

assicurare la stabilità finanziaria dell'ente", in virtù delle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 15, del D.L. n. 35/2013;

Dato atto che con le sopra citate deliberazioni consiliari l'amministrazione ha assunto l'obbligo, al fine di assicurare il graduale riequilibrio della parte corrente di bilancio, di deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita (c. 8, lett. g art. 243 bis del T.U.E.L.);

Preso atto che la sezione regionale di controllo della Puglia della Corte dei Conti ha approvato il piano di riequilibrio finanziario del Comune di Foggia, completando così l'iter tecnico della procedura di adesione al "Decreto Salva Enti";

Analizzato che negli ultimi anni si sono susseguite manovre finanziarie legate alle leggi di stabilità di riferimento, che hanno prodotto sempre maggiori tagli sui trasferimenti "*erariali*" e, quindi, sempre minori risorse sui bilanci comunali, anche a valere sul fondo di solidarietà comunale (FSC);

Considerato che il Comune di Foggia deve assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, la copertura dei costi dei servizi indivisibili e dei costi complessivi di gestione del servizio dei rifiuti, garantendo, anche per il 2019, il mantenimento dello stesso livello di servizi erogati;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile, pronunciato dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere dall'organo di revisione economico-finanziaria, in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

Acquisito altresì, il parere di congruità sul Piano Economico Finanziario di AMIU Puglia S.p.a. dal Responsabile del Servizio Igiene e Ambiente ed Impiantistica rifiuti dell'Ente;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata trasmessa per le opportune valutazioni alla competente Commissione consiliare;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti favorevoli 16 (Annecchino, Cassitti, De Martino Matteo, De Martino Salvatore, Di Pasqua, Fusco, Iaccarino, Landella, La Torre, Longo, Mari, Perdonò, Rignanese, Splendido, Ursitti e Ventura) **contrari 4** (De Pellegrino, Rizzi, Sciagura e Mainiero) espressi per alzata di mano dai 20 Consiglieri votanti su 22 presenti, **astenuti 2** (Citro e Vigiano Luigi), giusta proclamazione del Presidente;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che è qui da intendersi integralmente trascritto e riportato ed in virtù della potestà regolamentare di cui all'art. 52 D.Lgs. 446/1997:

1. di approvare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'IMU, relativa all'anno 2019, come riportato nel prospetto (**Allegato A**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione della TASI, relativa all'anno 2019, come riportato nel prospetto (**Allegato B**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare il Piano Economico Finanziario (**Allegato C**) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, redatto dall'AMIU Puglia S.p.A., nella qualità di affidataria del servizio di igiene urbana del Comune di Foggia, dell'importo complessivo di **euro 30.216.489,39** (IVA inclusa) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di approvare, per l'anno 2019, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, così come determinate nella tabella **TARIFFE TARI 2019** (**Allegato D**) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento IUC del Comune di Foggia, in via del tutto eccezionale e limitata all'anno 2019, una riduzione delle tariffe TARI 2019, per uno stanziamento complessivo pari ad **euro 1.146.567,20**, a detrarre dal costo complessivo del servizio, da distribuirsi sulla quota fissa e variabile di tutte le categorie di utenza, a contenimento della pressione tributaria della TARI 2019, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse in premessa indicate, derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente;
6. di stabilire, per effetto di cui al precedente deliberato, che le Tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), sulle quali verrà pertanto calcolato il tributo dovuto per l'anno 2019,

sono quelle riportate nella tabella **TARIFFE TARI 2019 Ridotte (Allegato E)** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7. di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura percentuale del 4%, *giusta* atto deliberativo della Provincia n. 8 del 11.1.2019;
8. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto dal 1° gennaio 2019;
9. di dare atto, in ogni caso, della volontà dell'Ente di procedere ad una graduale convergenza verso i fabbisogni standard;
10. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio, riguardanti la disciplina dei tributi IMU, TASI e TARI, si rimanda al vigente Regolamento comunale IUC, pubblicato sul portale del federalismo fiscale;
11. di dare atto che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti, devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. Il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;
12. di disporre altresì la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune di Foggia.

%%%%%%%%%%

Su proposta del Presidente stante la necessità di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 17 (Annecchino, Cassitti, De Martino Matteo, De Martino Salvatore, Di Pasqua, Fusco, Iaccarino, Landella, La Torre, Longo, Mari, Perdonò, Rignanese, Splendido, Ursitti, Ventura e Vigiano Luigi) **contrari 4** (De Pellegrino, Rizzi, Sciagura e

Mainiero) espressi per alzata di mano dai 21 Consiglieri votanti su 22 presenti, **astenuti 1** (Citro), giusta proclamazione del Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

%%%%%%%%%%

Terminata la trattazione dell'unico argomento iscritto all'odierno o.d.g. il Presidente scioglie l'Assise.

Sono le ore 12:00.

Comune di Foggia

Servizio "Politiche finanziarie, fiscali e patrimoniali"

Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 28-03-2019

Oggetto: Approvazioni aliquote e detrazioni 2019

Prospetto Allegato A) - Aliquote e detrazioni IMU 2019.

Tipologia di immobili	Aliquote ‰
☑ Immobile adibito ad abitazione principale e relative pertinenze, come definite dalla legge d'imposta, la prima intesa come unica unità immobiliare, appartenente alla categoria catastale A1, A8 e A9, nella quale il proprietario o titolare di diritti reali di godimento dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale s'intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unita ad uso abitativo. ☑ **Detrazioni:** Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (A1, A8, e A9), nonché per le relative pertinenze (C2, C6, e C7) si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00.	6,00‰
Per tutti gli altri fabbricati diversi dagli immobili adibiti ad abitazione principale (A1, A8 e A9) e relative pertinenze (C2, C6 e C7).	10,60‰
Terreni agricoli non a conduzione diretta	
Aree fabbricabili.	
Immobili produttivi classificati in categoria D (*ad eccezione del D 10*)	10,60‰ di cui -7,60‰ riservato allo Stato; - 3,00‰ riservato al Comune.

Il dirigente
dott. Carlo Dicesare

Comune di Foggia

Servizio "Politiche finanziarie, fiscali e patrimoniali"

Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____

Oggetto: Approvazioni aliquote e detrazioni 2019.

Prospetto Allegato B) - Aliquote, esenzioni e detrazioni TASI 2019

Tipologia	Aliquote ‰
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA	1,00‰
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA (beni merce) Fintanto che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati.	2,50‰
TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI e AREE EDIFICABILI	0,00‰

Il dirigente
dott. Carlo Dicesare

Allegato C)

PIANO FINANZIARIO
COMPONENTE TARI
(tributo servizio rifiuti)
ANNO 2019
COMUNE DI FOGGIA

INDICE

PREMESSA	2
RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO	3
Capitolo 1 - PIANO DI SVILUPPO	5
Capitolo 2 – TRATTAMENTO RIFIUTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	16
Capitolo 3 - DATI QUANTITATIVI RIFIUTI	17
Capitolo 4 - PIANO INVESTIMENTI 2019	19
Capitolo 5 - PIANO FINANZIARIO 2019	21
Conclusioni	25

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizi rifiuti) parte dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La **IUC**, pertanto, si compone:
1. della tassa sui rifiuti (**TARI** - tributo servizi rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
2. di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI** - tributo servizi indivisibili), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobili;
3. dell'imposta municipale propria (**IMU** - Imposta municipale propria), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

Relazione al Piano Finanziario

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato ed è costituito da seguenti elementi:

- piano finanziario degli investimenti;
- programma degli interventi necessari;
- la descrizione dei beni, delle strutture e dei servizi offerti, nonché il ricorso all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie.

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario TARI, quale tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, della Città di FOGGIA per l'anno 2019, redatto dalla società AMIU PUGLIA S.p.A., in qualità di affidataria del servizio di igiene urbana.

Il comma 704 art 1 della legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6/12/2011 n, 201, convertito in Legge, con modificazioni dell'art. 1 della Legge 22/12/2011 n, 214 (TARES), e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della Legge 24/12/2012 n. 228, con la contestuale istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI). Anche tale tributo, come la ex TARES, è volto a coprire interamente i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilabili, avviati allo smaltimento, con l'esclusione dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni coperti dalla TASI.

La tariffa è riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario, sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel DPR 27/04/1999 n. 158, secondo le indicazioni interpretative fornite dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 febbraio 2013, avente ad oggetto "Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe".

Successivamente, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC concernente tra l'altro la TARI e in particolare:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
3. la disciplina delle riduzione tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ad esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE.

Il presente documento è, pertanto, coerente con i citati Decreto e Circolare.

Nel primo capitolo viene presentato il piano di miglioramento dei servizi per l'anno 2019 con le azioni, le analisi e organizzazione dei servizi operativi i cui contenuti sono condivisi con l'Amministrazione Comunale.

Nel secondo capitolo viene rappresentato sinteticamente il ciclo dei rifiuti differenziati.

Nel terzo capitolo vengono presentati i dati quantitativi relativi ai rifiuti raccolti e smaltiti nel 2018 con le relative percentuali di raccolta differenziata nonché le quantità stimate per l'anno 2019.

Nel quarto capitolo viene riportato il piano degli investimenti che si prevede di realizzare nel 2019, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e disciplinati con il Contratto di Servizio.

Nel quinto capitolo, viene presentato il Piano Finanziario con i dati economici relativi al servizio di Raccolta, Spazzamento e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani.

Capitolo 1

PIANO DI SVILUPPO

Per l'esercizio 2019 la gestione della Società conferma le linee direttici già adottate negli anni precedenti con i relativi obiettivi strategici. Obiettivo principale della presente programmazione sarà l'attuazione completa degli step di raccolta differenziata di prossimità determinati dal Nuovo Progetto redatto dallo Studio Smart Engineering (aggiudicataria della relativa gara) per la zona gialla e la zona blu della Città. Non meno importante sarà l'obiettivo di potenziare gli impianti di trattamento dei rifiuti urbani, già in dotazione e nuovi da realizzare come l'impianto REMAT e l'impianto di selezione della differenziata.

Questi obiettivi sono comunque contenuti nelle citate direttive principali lungo le quali si svilupperà il piano di sviluppo aziendale che, in continuità con l'esercizio precedente, e adeguandosi ancora alle determinazioni del Socio che non prevede, anche per questo esercizio, incrementi del corrispettivo, si sostanziano principalmente nei seguenti punti:

A. sviluppo, promozione e divulgazione della *logica del "RECUPERO" del rifiuto*, concepito, quest'ultimo, sempre di più nella sua migliore accezione di risorsa economica, capace di favorire contestualmente lo sviluppo economico e quello ambientale, nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti in materia;

B. adozione di interventi e di politiche, in uno con il socio, mirati alla *riduzione a monte della produzione dei rifiuti urbani*;

C. *ampliamento delle dotazioni industriali per il trattamento e recupero di frazioni differenziate dei RU* e di quelle rivenienti dalla selezione del rifiuto residuale non riciclabile a valle della biostabilizzazione, con recupero di materia ed energetico, mediante realizzazione e gestione di piattaforme impiantistiche dedicate alla frazione secca dell'indifferenziato e alla selezione e valorizzazione delle frazioni secche da RD nonché, con interventi spostati nel medio termine, per la frazione umida da RD;

D. *efficientamento della struttura aziendale* per renderla adeguata alle necessità manageriali e gestionali che la dimensione e la rilevanza acquisita dalla Società, unitamente al soddisfacimento pieno delle esigenze dell'utenza di entrambe le unità produttive, richiedono, mediante, in primo luogo : la *valorizzazione delle RISORSE UMANE aziendali* con l'integrazione, per profili specialistici non presenti, con risorse reperite all'esterno; il *miglioramento continuo delle prestazioni* e del controllo del

servizio, con la minimizzazione degli impatti aziendali diretti ed indiretti sui relativi costi e miglioramento della resa;

E. *Adozione di un piano di comunicazione adeguato agli obiettivi aziendali* mirante al coinvolgimento e sensibilizzazione dell'utenza che consenta di ampliare la partecipazione dei cittadini serviti e la condivisione dei progetti messi in campo, mirando al raggiungimento di risultati di miglioramento del servizio da riscontare anche mediante indagini di customer satisfaction,, in termini di pulizia e raccolta differenziata, nonché alla valorizzandone dell'operato della Società migliorando la percezione dei servizi resi.

Nello specifico:

Relativamente al punto A

Favorire ed attuare politiche ed interventi per rendere concreta la logica del recupero del *rifiuto-risorsa*, già costituente impegno primario, facendo ricorso anche alle disponibilità economiche a disposizione per le attività di comunicazione e sensibilizzazione, con un insieme di interventi coordinati mirati a coinvolgere anche attori diversi (utenza domestica e non domestica, amministratori, consorzi di filiera, mass media, associazioni, ecc.) che dovranno essere convinti e sensibilizzati alla partecipazione totale. In tal senso la società si propone concretamente di:

sviluppare ed ampliare sul territorio cittadino un efficiente e diffuso servizio di raccolta differenziata articolato secondo il Progetto Esecutivo del Servizio di Raccolta Differenziata redatto dalla Società SMART ENGINEERING. Il Piano disegna le linee di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata che potranno essere attuate, compatibilmente con le risorse che il Socio metterà a disposizione, nell'arco temporale di due anni (2019-2020) da compiersi con metodologie e tecniche orientate al raggiungimento degli obiettivi di raccolta ma, contestualmente, alla sostenibilità delle stesse mediante la minimizzazione dell'impatto economico sulla gestione del servizio (con l'adozione di modalità esecutive diversificate a seconda del territorio servito sulla base delle conformazione socio-urbanistica) e recupero di risorse umane da altri servizi.

Il tutto contemperando l'azione messa in atto con la necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica soprattutto in merito al costo del personale che deve essere limitato al 50% dei costi complessivi del servizio salvo gli incrementi legati alle nuove articolazioni del servizio non contenute nella configurazione precedente. In tale direzione sarà necessario in parte attingere dal personale dedicato ad altri servizi come quello di pulizia del suolo, previa una completa rimodulazione del servizio di spazzamento, ma, in considerazione

della maggiore capillarità ed articolazione del nuovo servizio, anche alla trasformazione a tempo pieno di tutto il personale in forze, oggi a 36ore su 38 – a partire dal mese di agosto 2019, per l'attuazione delle fasi relative alla zona gialla e blu, e successivamente, nel 2020, a nuove risorse da reperire sul mercato del lavoro per rendere operativo l'ultimo step relativo alla zona rossa ove è previsto il servizio con articolazione porta a porta.

Il servizio di Spazzamento e pulizia stradale sarà, quindi, adeguatamente rimodulato con:

- Il potenziamento dei servizi meccanizzati con l'ausilio di attrezzature tecnologicamente avanzate già in parte acquisite alla disponibilità aziendale nel 2018;
- l'adozione di frequenze diversificate di spazzamento in funzione delle reali esigenze del territorio e della densità di utenza;
- l'avviamento di intense e capillari iniziative di sensibilizzazione dell'utenza al miglior uso degli spazi pubblici.

Si rammenta che anche il Comune di Foggia, come il Comune di Bari, ha deciso di avvalersi di CONAI, mediante apposito protocollo di intesa, per la attuazione del Piano di Fattibilità complessivo di raccolta differenziata sull'intero territorio cittadino, già trasmesso ed approvato dal Consorzio, al quale è seguita la gara ad evidenza pubblica bandita ed aggiudicata nell'autunno 2018 allo studio SMART ENGINEERING che ha consegnato la proposta progettuale nello scorso dicembre 2018.

AMIU PUGLIA spa, a supporto della nuova articolazione dei servizi, ha già sviluppato una una piattaforma cartografica digitale dell'intero territorio cittadino che costituirà supporto fondamentale per la fase esecutiva e di attuazione del progetto complessivo di raccolta e di tutti i servizi di istituto (spazzamento, diserbo, disinfestazione derattizzazione ecc).

Nel nuovo Piano si integrerà il servizio di raccolta domiciliare per il Villaggio Artigiani, incluso nella zona rossa, già avviato qualche anno fa, che include anche tutti i numerosi insediamenti civili che sullo stesso insistono, che dovrà comunque essere oggetto di opportuna revisione e di una nuova campagna di sensibilizzazione dell'utenza.

Si rammenta che il Piano di Raccolta Differenziata in fase di attuazione e progettato da SMART ENGINEERING, è articolato, per il centro urbano, su tre zone di intervento con: un servizio porta a porta nella zona centrale (Centro Storico zona Rossa circa 14.000 ab.), urbanisticamente predisposto a tale modalità e per il Villaggio Artigiani. E' previsto un servizio stradale di prossimità col sistema IEB (Isole Ecologiche di Base) per le zone Blu

(medio centro circostante il centro storico – 32.000 ab circa) e zona gialla (intera fascia perimetrale dell'abitato – 94.000 ab. circa) tre, con attrezzature diverse, che consentirà a tutte le utenze di poter disporre di tutti i contenitori per la raccolta differenziata con un servizio puntuale e calendarizzato. Tale sistema consentirà di incrementare la percentuale di raccolta differenziata senza incrementare in maniera eccessiva il costo del servizio, salvo che per le aree servite con il servizio porta a porta (zona Rossa) che, come riscontrato già nelle aree servite nel Comune di Bari, è intrinsecamente, per mezzi e risorse umane impiegate, molto più oneroso. L'avviamento della zona gialla è già in essere nel 2019 e sarà completato, con la zona blu, entro l'anno con la trasformazione FT di tutto il personale nell'ultimo quadrimestre dell'anno. L'obiettivo è arrivare al 40% di RD entro l'anno con una media pesata, per l'anno 2019, al 30%. Questo consentirà di ridurre la produzione dei rifiuti indifferenziati favorendo il mantenimento dei costi di gestione complessivi al livello dell'esercizio precedente senza incrementare il PEF.

Si ricorda che negli esercizi precedenti è già stata avviata una importante iniziativa finalizzata al recupero dei rifiuti rivenienti dal servizio di spazzamento stradale e degli inerti da costruzione e demolizione provenienti da utenze domestiche oltre ad incrementare il servizio di raccolta degli imballaggi in cartone e dell'umido. Purtroppo nel 2018, però, tali iniziative sono state pesantemente penalizzate dalla chiusura di alcune delle piattaforme di destino di tali materiali in particolare quella per gli inerti da C&D, quella provinciale per la FORSU – per la quale è stato possibile solo il conferimento limitato presso una piattaforma di Modugno (BA) con costi e disagi considerevoli. In parte hanno avuto funzionamento discontinuo anche le piattaforme per gli imballaggi (carta, cartone, vetro e plastica) a causa della profonda crisi del mercato delle materie prime seconde indotta anche dalla chiusura degli sbocchi nei paesi asiatici.

Il Piano degli Investimenti allegato alla presente Relazione include tutte le attrezzature necessarie per l'attuazione -prevista per la fine del primo semestre- del nuovo servizio nella zona Gialla (quella più estesa della città) che include, per grandi linee, tutte le zone periferiche esterne all'anello di viale Ofanto, Candelaro, Fortore, con contenitori per sistema monoperatore di nuova costruzione, nonché quelle per le zone Blu e Rossa che però troveranno attuazione nell'ultimo quadrimestre dell'anno 2019.

In merito al punto B.

Nell'ambito delle iniziative programmate verrà ribadita l'adozione di manifestazioni pubbliche a promuovere *la logica del riutilizzo*. Le manifestazioni, che si svolgeranno su

strade e piazze cittadine ad ampia percorribilità ed accessibilità per l'utenza ed i mezzi aziendali, consentiranno ai cittadini di disfarsi, presso postazioni opportunamente predisposte, di beni e materiali per loro superflui ma ancora utilizzabili da altri cittadini che liberamente potranno prelevarle e portarle via. Tutto il materiale residuale sarà avviato al recupero ovvero allo smaltimento da operatori di AMIU PUGLIA Spa.

Dette manifestazioni, effettuate con successo a Bari negli scorsi anni, avranno un calendario concordato con l'Amministrazione Comunale. Sarà mantenuta, inoltre, l'iniziativa CHI DIFFERENZIA CI GUADAGNA, con premi incentivanti per l'utenza a fronte di determinati quantitativi di rifiuti riciclabili consegnati direttamente dall'utenza, presso il Centro di Conferimento di Viale del Mezzogiorno.

Sarà altresì avviato un programma di incontri con i responsabili dell'assessorato all'Ambiente del Comune, che si auspica aperto anche alle associazioni ambientaliste e dei consumatori, per l'individuazione di iniziative finalizzate alla disincentivazione dell'uso degli imballaggi a perdere e all'incentivazione degli imballaggi con il reso. Si mirerà, quindi, a trovare, tra l'altro, nell'ambito delle politiche adottabili dagli enti locali nel rispetto delle leggi di mercato, iniziative miranti a favorire il consumo di prodotti che minimizzano la produzione di rifiuti a valle dell'uso riconoscendo vantaggi o facilitazioni e visibilità anche agli esercizi che li commercializzano. Stigmatizzare e disincentivare, inoltre, l'uso di prodotti usa e getta, di posate e stoviglie a perdere ecc.

Relativamente al punto C:

- l'Azienda ha predisposto il progetto di revamping per il "ripristino funzionale ed efficientamento dell'impianto di selezione della raccolta differenziata, sito in Passo Breccioso", il cui costo di realizzazione ammonta ad oltre 2M€, ed, il progetto preliminare relativo alla realizzazione di una linea REMAT, sempre in località Passo Breccioso, il cui costo di realizzazione ammonta a circa 4,2M€, per il quale è previsto un finanziamento regionale di circa 2,0 M€, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 339/2017.

Nel Piano degli Investimenti, l'azienda ha previsto un importante posta per l'acquisizione di un nuovo sito da destinare a nuova sede per la sede operativa centrale per la quale sono in avanzato stato le trattative con il soggetto miglior proponente individuato con avviso pubblico. Tanto atteso il cambio di proprietà del vecchio sito di Corso del Mezzogiorno, acquistato da un privato in sede di asta e per il quale, nelle more dell'acquisizione del nuovo sito, ha richiesto un canone di locazione economicamente svantaggioso. La trattativa ha subito dei rallentamenti per problematiche riguardanti la

proprietà e la capacità potenziale del sito, problematiche che la Società sta dirimendo anche grazie a qualificati supporti legali e tecnici che stanno affrontando le questioni per arrivare alla definizione della transazione con ogni garanzia per la Società.

L'azienda si renderà disponibile, nel corso dell'esercizio, su proposta dell'Amministrazione Comunale, alla redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio da realizzarsi in Agro di Foggia.

Relativamente al punto D:

L'adeguamento della struttura aziendale alle nuove necessità manageriali e gestionali, soprattutto in merito alla enorme mole di adempimenti tecnico-amministrativi, nonché alle incombenze conseguenti alla dimensione e all'importanza raggiunta dalla Società e al soddisfacimento pieno delle esigenze dell'utenza ed alla sua articolazione sul territorio servito è una priorità inderogabile. Occorre necessariamente dare corso a un urgente riassetto e potenziamento delle strutture apicali oggi non adeguate alla nuova dimensione aziendale, che consenta di fornire alla Direzione Generale di svolgere appieno anche la sua funzione istituzionale liberata dalle incombenze che riguardano la gestione ordinaria. In tal senso la Società ha già pubblicato due bandi per l'assunzione di due ingegneri esperti da assegnare al comparto servizi ed al comparto impianto. I bandi sono stati già chiusi con l'acquisizione delle domande di partecipazione e si stanno avviando le procedure di selezione.

Il riassetto organizzativo, per il quale la Società si sta avvalendo anche del supporto di una Società Specializzata nel Settore (PWC) sarà definito sempre secondo criteri che privilegino la funzionalità e la razionalità della struttura, identificando le competenze ed i profili di responsabilità adeguati alle diverse esigenze e attività, grazie ad una procedura di assessment preliminare e la definizione di un organigramma di riferimento intorno al quale il Management Apicale potrà definire le proprie linee decisionali e di programmazione conseguenziali che si avvarranno anche di nuovi profili qualificati rilevati dal mercato del lavoro senza trascurare il contenimento della spesa la *valorizzazione delle risorse umane interne*.

Nell'ottica del *miglioramento continuo delle prestazioni*, la società si propone concretamente di:

- collaborare con l' Amministrazione Comunale per la divulgazione del prezzo del vandalismo, mediante pubblicità dei costi cui i cittadini vanno incontro per far fronte al vandalismo, per il rispetto del decoro urbano;

➢ recepire formalmente nell'organigramma aziendale, unitamente agli organi di cui in precedenza, le funzioni di supporto diretto al Management del controllo della qualità, del controllo di gestione, e di quelle ispettive, al fine di favorire un controllo e monitoraggio continuo delle attività aziendali sempre più incisivo e costante e per la promozione costante dei servizi ambientali istituzionali.

Oltre agli adempimenti per la puntuale osservanza di quanto disposto dal D. Lgs 33/2012 sulla trasparenza e il D. Lgs 39/2013 sulla incompatibilità e inconferibilità di incarichi presso la pubblica amministrazione e presso gli enti privati in controllo pubblico, la Società ha provveduto a rendere operativo il Modello predisposto per il D.Lgs 231 adeguandolo anche ai rischi ambientali e in osservanza anche delle disposizioni anticorruzione rinnovando anche *l'organismo di Sorveglianza* che vigilerà anche per il rispetto del Codice Etico aziendale, del suo funzionamento, della sua applicazione e del suo aggiornamento periodico, nonché, per ultimo, incaricato funzionario interno per il ruolo del DPO fondamentale, oltre che obbligatorio, per il rispetto della normativa sulla privacy.

Relativamente al punto E:

L'adozione di un piano di comunicazione adeguato agli obiettivi aziendali articolato secondo le migliori e più efficaci tecniche e diffuso attraverso tutti i media più performanti con fine di ottenere il coinvolgimento e la sensibilizzazione dell'utenza nonché di ampliarne la partecipazione e la condivisione dei progetti messi in campo. Con l'obiettivo primario di massimizzare i risultati sia in termini di pulizia dell'abitato che di raccolta differenziata delle frazioni recuperabili, nonché mirando alla valorizzandone dell'operato della Società amplificando la percezione dei servizi resi. Il Piano, al quale contribuirà anche la nuova figura dell'esperto in comunicazione di recente acquisizione dalla Società per la sede di Foggia, dovrà essere articolato per media e per fascia di età e sociale con una particolare propensione alla fascia di età scolare.

La breve digressione sul nuovo approccio sistemico pensato per la società Amiu Puglia spa vuole spiegare la volontà dei vertici aziendali e del Management nel ritenere questa organizzazione matura per un salto di qualità a garanzia di livelli di efficienza, nello svolgimento delle attività istituzionali, sempre più adeguati agli standard di mercato e sostenibili per le finanze della cittadinanza.

Tanto sia attraverso la riorganizzazione dei servizi e la definizione di piani di comunicazione per il coinvolgimento di tutte le risorse al raggiungimento degli obiettivi aziendali, intervenendo sulle principali criticità della gestione del personale, quali il

contenzioso giudiziale ed extragiudiziale, l'assenteismo per malattia e infortunio e i sinistri aziendali.

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per le profonde innovazioni che interesseranno il servizio di raccolta e quello di pulizia stradale, AMIU PUGLIA SpA, seguendo la politica "del miglioramento continuo", consolidata anche attraverso il mantenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001 e 14001 fondate su tale principio, procederà all'adeguamento del servizio adottando le necessarie misure individuate principalmente mediante analisi mirate basate sulle valutazioni oggettive dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse eseguite dalla Direzione e dalla Struttura Tecnica Aziendale di Foggia, dalla evoluzione normativa e dalla configurazione impiantistica a disposizione sul territorio, valutando, nel contempo, la qualità erogata nell'espletamento degli stessi – raffrontandola anche al valore percepito dai cittadini.

In sintesi nel 2019 le principali modifiche che saranno introdotte nei servizi sono le seguenti:

Servizio di raccolta dei rifiuti.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani sarà articolato secondo le linee tracciate dal Nuovo Progetto esecutivo prodotto dalla Società SMART ENGINEERING, aggiudicataria della relativa gara, che sarà attuato, come già descritto in precedenza, in due fasi della quale la prima (che avrà attuazione alla fine del primo semestre) che riguarderà la Zona Gialla (60% del territorio Comunale) ,e la seconda (che avrà attuazione al termine del secondo semestre) che riguarderà la zona centrale (Blu) e quella porta a porta del centro storico e villaggio artigiani (Rossa) evolvendo verso una differenziazione spinta, troverà attuazione nel 2020.

Per ciascuna zona sono stati definiti gli standard del servizio ed il relativo calendario delle raccolte.

Sarà rinforzato, comunque, il servizio di raccolta domiciliare della FORSU per le utenze commerciali e mercatali ed il servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi, oltre al mantenimento in esercizio del centro di conferimento per la ripresa dell'iniziativa a premi "chi ricicla ci riguadagna". Con queste iniziative si perseguirà l'obiettivo di raggiungere il 65% della RD a regime di tutte e tre le zone, presumibilmente previsto per la seconda metà del 2020, mentre per il 2019 si cercherà di centrare l'obiettivo intermedio del 40% circa con un valore ponderato nell'anno del 30%. E' compresa, nel nuovo piano, l'introduzione di un servizio dedicate alle aree rurali e l'introduzione di compostiere da 310 lt per il compostaggio domestico che saranno consegnate a quegli utenti che hanno

disponibilità di spazio idoneo e che potranno, quindi, eventualmente anche accedere a incentivi che l'Amministrazione Comunale introdurrà con scontistica sulla parte variabile della Tari.

La riorganizzazione completa del servizio di raccolta prevederà comunque un lieve aumento dell'organico necessario, a causa della articolazione più capillare del medesmo soprattutto con riferimento al porta a porta ed a causa dell'incremento dei passaggi settimanali anche nelle zone di prossimità.

Il fabbisogno, circa 38 unità, sarà coperto in parte con l'incremento dell'orario di lavoro da 36 a 38 ore di tutti i dipendenti oggi in servizio, circa 16 equivalenti FT che sarà effettuato nel 2019 a partire dal mese di agosto,, in parte attraverso nuove assunzioni (mediamente per 22 operatori) a mezzo procedure di reclutamento pubbliche che troverà attuazione piena nel 2020..

Tutto il servizio dovrà essere preceduto ed affiancato da una adeguata campagna informativa e di sensibilizzazione all'utenza.

Servizio di pulizia e igienizzazione stradale

Il servizio di spazzamento sarà ridisegnato incrementando la presenza delle aree a trattamento meccanizzato grazie alle nuove dotazioni di spazzatrici anche a noleggio acquisite nel 2018 ed ai futuri investimenti per ulteriori macchine nel 2019.

Lo spazzamento meccanizzato consentirà di ridistribuire le risorse umane sull'intero territorio comunale, contrade e frazioni comprese, e di razionalizzare gli interventi consentendo di mantenere un livello di igiene urbana adeguato anche a fronte di un parziale travaso di personale al servizio di raccolta. Il servizio manuale che sarà concentrato nelle aree a maggior incidenza di traffico pedonale che non consentano l'ampia movimentazione dei mezzi.

Particolarmente accurato sarà il servizio di spazzamento e lavaggio strade su tutto il centro pedonale, si rammenta, il servizio di diserbo è stato avocato a sé dalla Amministrazione Comunale e sarà limitato alle necessità connesse allo spazzamento.

Mappatura scarichi abusivi - in merito al fenomeno degli scarichi abusivi ricorrenti, che oltre a recare nocumento all'ambiente ed all'immagine della città è fonte di onerosi interventi straordinari a carico della comunità, AMIU PUGLIA SpA promuoverà, di concerto con l' amministrazione Comunale, una mappa dettagliata dei luoghi a maggiore criticità al fine di supportare le amministrazioni Comunali nel controllo del territorio e nell' eventuale installazione di un sistema con fototrappole per sanzionare gli eco contravventori.

Mappatura dei contenitori stradali - la diversificazione dei sistemi di raccolta sul territorio, adeguati alla configurazione urbanistica e sociale delle zone servite, condurrà all'installazione di una molteplicità di contenitori nuovi di diversa volumetria, sulle strade comunali la cui posizione e consistenza spesso conduce a micro conflitti con l'utenza come, ad esempio, la presenza di barriere architettoniche in alcune delle costruzioni del centro storico e periferia-che non permettono alle utenze di potersi avvalere di contenitori del tipo condominiale., l'occupazione di stalli di parcheggio o la vicinanza di utenze commerciali a grande frequentazione. L'aggiornamento della mappatura delle postazioni, sul nuovo supporto cartografico digitale predisposto, consentirà ad AMIU PUGLIA SpA di monitorare il grado di copertura delle necessità oltre a verificare costantemente la possibilità, qualora si concretizzino variazioni dello stato di fatto precedente (eliminazione di barriere architettoniche negli stabili ovvero cambi del senso di marcia o delle aree di parcheggio o del sistema di raccolta, ecc) di concerto con l'Amministrazione Comunale che dovrà supervisionare l'intero sistema, di intervenire adeguando il sistema di raccolta minimizzando, altresì, gli scarichi abusivi nelle postazioni non servite adeguatamente;

Potenziamento del servizio interno di controllo del territorio e della qualità del servizio– dopo l'acquisizione della disponibilità resa dal Comando dei VVUU di Foggia a tenere corsi di formazione, i dipendenti di AMIUPUGLIA responsabili hanno potuto conseguire gli opportuni strumenti formativi per svolgere anche la funzione di ispettori ambientali con facoltà di contestare comportamenti scorretti all'utenza e trasmissione al Comando di Polizia Locale dei Verbali di contestazione per l'emissione delle sanzioni. Al completamento del percorso manca soltanto l'atto sindacale di nomina di pubblico ufficiale.

In seguito il servizio interno di controllo del territorio opererà, quindi, con ispettori specializzati opportunamente formati e autorizzati dall' Amministrazione Comunale ad elevare contestazioni sanzionabili per violazioni al Regolamento di Igiene urbana dei rifiuti e alle vigenti Ordinanze Sindacali pure riguardanti lo smaltimento dei rifiuti.

Il servizio affiancherà quello comunale eseguito da un apposito Corpo dei VV.UU che sarà espressamente chiesto al Comune. A valle dell'analisi della tipologia e numero di sanzioni elevate per infrazioni, dopo ogni semestre, sarà effettuata una valutazione per la definizione dei programmi di intervento e per l'attivazione di misure mirate alla prevenzione.

Il nuovo servizio di raccolta prevede, con l'acquisto di ulteriori lavacassonetti sia per carico laterale che per carico posteriore, il potenziamento del servizio di lavaggio cassonetti e contenitori anche mediante irrorazione con agenti enzimatici igienizzanti ed

antiodore soprattutto per i contenitori dell'umido. Il servizio sarà oggetto, quindi, di riorganizzazione con l'acquisizione di nuove attrezzature tecnologicamente avanzate ed efficienti nonché calendari pubblici di intervento, compatibilmente con l'acquisizione di disponibilità di impianti per il trattamento delle acque reflue che al momento risulta une delle problematiche maggiori per la regolarità del servizio a causa dell'assenza di soggetti autorizzati sul territorio comunale.

E' stato spostato al 2019 il programma di costituire un tavolo con la facoltà di agraria dell'Università di Foggia per avviare un sistema di monitoraggio degli agenti infestanti sul territorio al fine di definire un piano di disinfestazione e derattizzazione mirato, più efficace e meno impattante sul territorio.

Impianti trattamento rifiuti.

La definizione di un sistema più ampio e articolato di gestione dei rifiuti urbani riciclabili è troverà attuazione nel 2019 relativamente al revamping radicale dell'impianto di selezione dei rifiuti differenziati sito in Passo Breccioso che sarà finalizzato alla sua modernizzazione ed adeguamento agli attuali standard di produzione richiesti dalle filiere. Sarà completato l'iter per la realizzazione, previa richiesta di variante dell'AIA – già affidata a studio di Ingegneria in seguito ad avviso pubblico - ed espletamento del relativo appalto integrato, di un impianto REMAT da ubicare in cascata alla sezione di vagliatura dell'Impianto TMB. L'intera piattaforma impiantistica di Passo Breccioso, che racchiuderà tre impianti di trattamento, è stata dotata di un portale di rilevamento di rifiuti radioattivi, di apposita area di quarantena e di capannone di scarico controllato conformi alla normativa di riferimento.

Potrà inoltre essere predisposto, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, uno studio di fattibilità per la realizzazione, ad integrazione della piattaforma impiantistica di un impianto anaerobico per il trattamento della frazione umida da raccolta differenziata, impianto tra l'altro individuato da AGER per il Comune di Foggia.

Capitolo 2

Trattamento rifiuti raccolta differenziati

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, vetro, verde, umido, ecc.) sono conferiti, principalmente attraverso i consorzi di filiera, ad aziende specializzate che ne assicurano il recupero.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, per l'anno 2019, che l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio,** ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Obiettivo Sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizioni di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa.

Capitolo 3

DATI QUANTITATIVI – SMALTIMENTI 2018

Sul territorio del Comune di Foggia, vengono raccolte le quantità di Rifiuti di seguito riportate per tipologia.

I conferimenti generano a loro volta i costi di smaltimento, trasporto etc, nonché gli eventuali ricavi riconosciuti dai consorzi di filiera per la cessione dei rifiuti raccolti in modo differenziato.

Nella *Tabella 1* vengono riportate le quantità complessivamente raccolte nel 2018: in particolare la Frazione Residuale comprende la Frazione Residuale RD, i voluminosi e lo spazzamento meccanizzato.

Tabella 1

RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNE DI FOGGIA – Anno 2018

RIFIUTI URBANI RACCOLTI = (Σ R.I. + Σ RD)	% su R.U.	tonn
rsu indifferenziati	75,06%	58.950,99
rsu indifferenziati porta a porta	0,00%	-
TOTALE RACCOLTE INDIFFERENZIATE	75,06%	58.950,99
Imballaggi di cartone - CER 150101	8,81%	6.921,44
Imballaggi in plastica - CER 150102	2,84%	2.232,29
Raccolta congiunta Carta e cartone - CER 200101	1,89%	1.485,27
Vetro - CER 200102-150107	0,97%	760,97
Abbigliamento - CER 200110	0,13%	105,07
RAEE - CER 200123-200135-200136	0,11%	83,11
Oli e grassi commestibili - CER 200125-130208	0,00%	
Pneumatici fuori uso - CER 160103	0,08%	59,78
Medicinali - CER 200132	0,01%	4,50
Batterie e accumulatori - CER 200133-160601	0,00%	1,17
Imballaggi metallici - CER 200140-150104	0,00%	
Rifiuti ingombranti - CER 200307	0,72%	566,50
Inert - CER 170904-170107	4,93%	3.874,10
Alluminio - CER 170402	0,00%	
Imballaggi in legno - CER 150103	0,75%	587,37
Apparecchiature fuori uso - CER 160214	0,05%	45,68
Rifiuti biodegradabili - CER 200201	0,54%	422,41
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense - CER 200108	0,72%	566,34
Rifiuto da spazz.stradale a recupero-CER 200303	2,25%	1.770,29
Frazioni residuali-CER 160117-150106-150110-160107-200140-080318-130206-160104	0,13%	104,37
TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIATE	24,94%	19.590,66
TOTALE RACCOLTE	100,00%	78.541,65

DATI QUANTITATIVI PER L'ANNO 2019

Nella *Tabella 2*, viene riportato il riepilogo generale delle quantità che si prevede di raccogliere per tipologia di rifiuto.

Si noti che le quantità stimate da raccogliere nel 2019 sono previste complessivamente in misura analoga rispetto a quanto è stato raccolto nel 2018 (consuntivo) che ha già visto un consistente aumento rispetto al dato 2017 dovuto, probabilmente a diversi fattori concomitanti come, in parte, il miglioramento della congiuntura economica, il fenomeno di immigrazione dei rifiuti provenienti da comuni limitrofi che hanno adottato il sistema porta a porta con l'eliminazione dei cassonetti e, non ultimo per importanza, il conferimento nel sistema di raccolta degli urbani di rifiuti non assimilabili da parte di utenze non domestiche.

Con l'attuazione del nuovo Piano di raccolta Differenziata, nel cronoprogramma richiamato, si prevede di ottenere, a fine anno 2019, un valore di RD prossimo al 40% con la seguente composizione merceologica.

Tabella 2

RIFIUTI URBANI RACCOLTI = (ΣR.I. + ΣR.D.)	% su R.U.	tonn
rsu indifferenziati	60,50%	47.517,70
rsu indifferenziati porta a porta	0,00%	-
TOTALE RACCOLTE INDIFFERENZIATE	60,50%	47.517,70
Imballaggi di cartone - CER 150101	14,40%	11.460,86
Imballaggi in plastica - CER 150102	5,13%	4.085,08
Raccolta congiunta Carta e cartone - CER 200101	2,96%	2.352,09
Vetro - CER 200102-150107	1,51%	1.205,08
Abbigliamento - CER 200110	0,21%	166,39
RAEE - CER 200123-200135-200136	0,17%	131,61
Oli e grassi commestibili - CER 200125-130208	0,00%	-
Pneumatici fuori uso - CER 160103	0,12%	94,67
Medicinali - CER 200132	0,01%	7,13
Batterie e accumulatori - CER 200133-160601	0,00%	1,65
Imballaggi metallici - CER 200140-150104	0,00%	-
Rifiuti ingombranti - CER 200307	1,13%	897,11
Inert - CER 170904-170107	7,71%	6.135,06
Alluminio - CER 170402	0,00%	-
Imballaggi in legno - CER 150103	1,17%	930,16
Apparecchiature fuori uso - CER 160214	0,09%	72,34
Rifiuti biodegradabili - CER 200201	0,84%	668,93
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense - CER 200108	1,13%	896,86
Rifiuto da spazz.stradale a recupero-CER 200303	3,52%	2.803,45
Frazioni residuali-CER 160117-150106-150110-160107-200140-080318-130208-160104	0,21%	165,27
TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIATE	40%	32.075,95
TOTALE RACCOLTE	100,50%	79.593,65

4 - PIANO INVESTIMENTI 2019

Il Piano degli Investimenti 2019, per un totale complessivo di circa 17 milioni di euro, è stato definito in linea con i progetti per l'attuazione del nuovo Servizio di Raccolta Differenziata – che prevede un consistente numero di mezzi ed attrezzature – e per i nuovi impianti di trattamento rifiuti nonché per la nuova sede aziendale nonché alle necessità di adeguamento a prescrizioni normative e di mantenimento in efficienza di fabbricati e impianti.

Gli investimenti più rilevanti riguardano quindi attrezzature e mezzi per il servizio di raccolta differenziata, ripristino e rimessa in esercizio impianto di selezione raccolta differenziata Foggia, l'ammodernamento dell'impianto di biostabilizzazione, l'impianto REMAT, la nuova sede aziendale, il continuo rinnovo e l'ampliamento del parco veicolare anche per il servizio di pulizia stradale.

Tabella 3

		Foggia	
		Previsione	Descrizione sintetica
		(A) FOGGIA	tipologia di investimento
	Categoria* / descrizione	2019	
a)	Costi di impianto e ampliamento		
b)	Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità		
c)	Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno		
d)	Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili		
e)	Avviamento		
f)	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
g)	Altre	550.000	Realizzazione portale radiometrico, potenziamento e ammodernamento impianto bio, manutenzione immobiliari
	TOTALE immateriali	*550.000*	
	Categoria* / descrizione	2019	descrizione
a)	Fabbricati	2.400.000	Acquisizione immobiliedi Corso del Mezzogiorno
b)	Terreni		
	Terreni e Fabbricati	2.400.000	
c)	Automezzi	4.800.000	Acquisto compattatori, motocarri, spazzatrici, bivasche, ecc.
d)	Autovetture	17.900	Autovetture di Servizio
e)	Impianti generici	90.000	Adeguamento impianti generici
f)	Impianti specifici	6.187.000	Revamping e rimessa in esercizio impianto di selezione raccolta differenziata
	Impianti e macchinari	11.094.900	
g)	Attrezzature	2.862.000	cassonetti
h)	Altri Beni	100.000	Hardware
	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	TOTALE Materiali	*16.456.900*	
	TOTALE GENERALE oltre IVA	*17.006.900*	

È opportuno evidenziare che, considerata la notevole entità del piano degli investimenti 2019, la sua realizzazione potrebbe richiedere un arco temporale maggiore rispetto a quello del PEF.

In virtù di tale prospettiva, i costi d'uso del capitale recepiscono, oltre alle quote di ammortamento dei beni esistenti al 31/12/2018, determinati in base alle norme fiscali (artt. 102 ss. DPR 917/1986 TUIR), solo quelle quote relative agli investimenti che si prevede di realizzare nell'anno 2019.

Capitolo 5

- PIANO FINANZIARIO 2019

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato da AMIU PUGLIA S.p.A. sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con il metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi, sono stati considerati due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

I costi valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Economico Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- **CG = Costi operativi di gestione**
- **CC = Costi Comuni**
- **CK = Costo d'uso del capitale**

Ciascuno delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito vengono riportate le tabelle "costi operativi di gestione", "Costi comuni", "Costo d'uso del capitale" e "Prospetto riassuntivo ripartizione costi fissi e variabili" che compongono il Piano Finanziario 2019.

Tabella 4

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - valori IVA inclusa

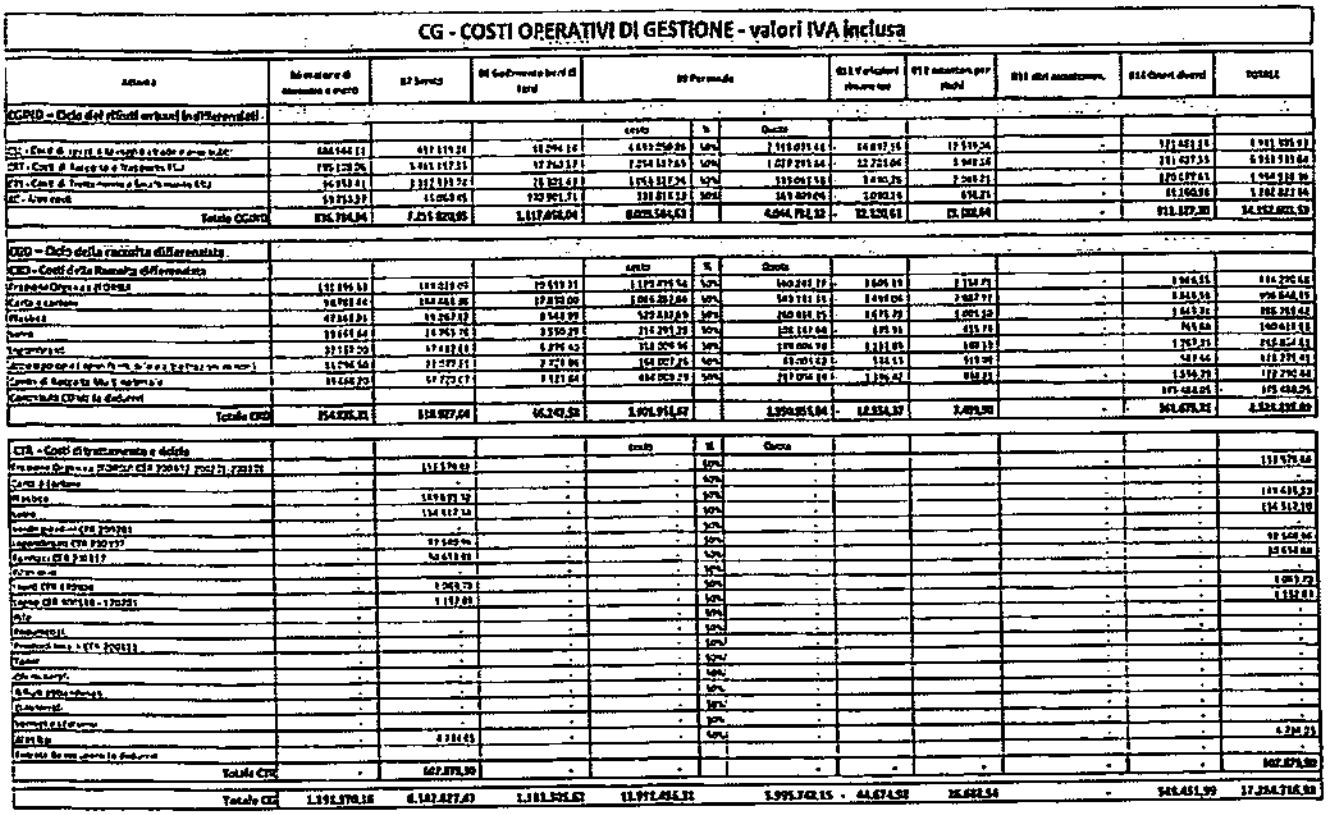

Tabella 5

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	B14 Oneri diversi	TOTALE
CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Costi amm.vi acc., riscoss e cont.to (con inc IRAP)-Rip.Tributo	-	2.346.127,10	-		-	2.346.127,10
Costi Ripartizione Ambiente						-
Altri Costi						-
Totale CARC	-	2.346.127,10	-	-	-	2.346.127,10
CGG - Costi Generali di Gestione						
Costi di gestione non direttamente imputabili ai servizi	172.195,45	287.139,23	34.800,56	1.891.530,85	818.675,01	3.206.341,09
Attività 2	-	-	-	-	-	-
Quota di personale CG				5.995.748,15		5.995.748,15
Totale CGG	172.195,45	287.139,23	34.800,56	7.889.279,00	818.675,01	9.202.089,25
CCD - Costi Comuni Diversi						
Altri costi comuni	88.772,98	36.264,69	11.287,60		78.114,27	214.439,55
Maggiori oneri di smaltimento anno 2018					242.191,21	242.191,21
Maggiori oneri per tributo regionale anno 2018	-	-	-	-	100.688,44	100.688,44
Fondo rischi crediti						-
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					-	-
Contributo Miur (a dedurre)					109.698,09	109.698,09
Recupero evasione (a dedurre)					-	-
Totale CCD	88.772,98	36.264,69	11.287,60	-	311.295,83	447.621,11
Totale CC	260.968,43	2.669.531,02	46.088,16	7.889.279,00	1.129.970,84	11.995.837,45

Tabella 6

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	342.480
Ammortamento mezzi e attrezzature	310.432
Ammortamento harware e software	-
Ammortamento esclusi	-
Ammortamento beni materiali	23.261
Ammortamento immobili	89.216
Altri ammortamenti	70.500
Totale valori imponibili	835.888

RIDUZIONI

Tabella 7

Agevolazioni tariffarie	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS - Ente morale	-	-
OPS	-	-
- Esenzione art. 25 Regol.Comunale IUC nuove imprese	1.733,32	2.588,50
Nuclei familiari numerosi con basso reddito - esenzione	-	-
Nuclei familiari con basso reddito - agevolazione	-	-
Nuclei familiari composti da ultraottantenni	-	-
Uffici comunali	-	-
altro	-	-
Totale	**1.733,32**	**2.588,50**

Tabella 8

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	17.284.716,98
CC- Costi comuni	11.995.837,45
CK - Costi d'uso del capitale	935.934,96
Minori entrate per riduzioni	
Totale costi	**30.216.489,39**

Agevolazioni	4.321,82
Contributo Comune per agevolazioni	- 4.321,82

Tabella 9

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	Totale IVA inclusa	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	6.933.933,64	
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	1.954.538,36	
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	2.524.235,89	
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	607.879,50	
Totale	12.020.587,39	
Riduzioni parte variabile	-	
Totale costi Variabili	**12.020.587,39**	**39,78%**
COSTI FISSI	**Totale IVA inclusa**	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	3.981.305,93	
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	2.346.127,10	
CGG - Costi Generali di Gestione	9.202.089,25	
CCD - Costi Comuni Diversi	447.621,11	
AC - Altri Costi	1.282.823,66	
Totale parziale	17.259.967,04	
Riduzioni parte fissa	-	
Totale costi Fissi	17.259.967,04	
CK - Costi d'uso del capitale	935.934,96	
Totale	**18.195.902,00**	**60,22%**
Totale fissi + variabili	**30.216.489,39**	**100,00%**

La cifra economica del Piano Finanziario 2019 pari a **euro 30.216.489,39**, IVA inclusa, al netto del contributo erogato dal MIUR a copertura del servizio presso le scuole pubbliche, di **109.698,09** euro, **rappresenta il costo da finanziare con il gettito TARI.**

Pertanto, l'importo risultante dal Piano Economico Finanziario 2019, oltre al contributo erogato dal MIUR a copertura del servizio effettuato presso le scuole pubbliche, **pari a 109.698,09 €, in uno euro 30.326.187,48,** dovrà garantire la copertura:

- dell'importo previsto dal Contratto di Servizio per un importo di **22.052.048,09 euro** (IVA compresa), depurato del costo del servizio di pulizia conchette alberature stradali, a cui si somma l'importo di **euro 268.669,91** (IVA compresa), a titolo di costi di gestione dei mezzi per rafforzamento servizio RD Zone Gialla e Blu dal mese di luglio;
- della prima delle tre rate relativa ai maggiori costi di smaltimento, registrati nell'anno 2018, pari a **€ 342.879,65;**
- i costi per recupero tributo Regionale, da versare trimestralmente alla Regione Puglia, **per euro 432.169,43;**
- i costi di smaltimento del rifiuto biostabilizzato - CER 190501 - da riconoscere direttamente ad AMIU PUGLIA spa, in aggiunta al corrispettivo disciplinato dal Contratto di Servizio, per un importo di **euro 2.616.918,18;**
- i costi di smaltimento della frazione secca - CER 191212 - da corrispondere direttamente alla discarica finale, per un importo di **euro 2.267.375,12;**
- **i costi per aggio esattoriale pari a euro 2.346.127,10.**

CONCLUSIONI

Il costo per la gestione del servizio di igiene ambientale, pari a euro **22.052.048,09**, IVA compresa, effettuato presso la città di Foggia, è stato determinato tenendo conto delle necessità espresse dall'Amministrazione Comunale di Foggia a alla necessità di perseguire gli obiettivi di legge per la raccolta differenziata, a cui si somma l'importo di euro **268.669,91** (IVA compresa), a titolo di costi di gestione dei mezzi per rafforzamento servizio RD Zone Gialla e Blu dal mese di luglio.

Il PEF 2019 si presenta con un decremento di € 306.714,04 scaturito dalla riduzione delle quantità di rifiuto Indifferenziato a valle dell'attuazione dei primi step di Raccolta Differenziata nel 2019 che si ridurrà su base annua di oltre 6 punti percentuali rispetto al dato 2018 consentendo un risparmi dei costi di trattamento senza incremento dei costi di raccolta per i due step avviati con servizio di prossimità.

Occorre sottolineare comunque un risultato di grande rilievo ambientale e gestionale raggiunto da AMIU PUGLIA Spa unitamente l'Amministrazione Comunale di Foggia in merito all'applicazione delle corrette politiche gestionali, come richieste dall'Europa e dallo Stato Italiano, in merito alla riduzione del flusso dei rifiuti urbani avviato allo smaltimento in discarica, ovvero:

- il concorso sinergico delle politiche di Raccolta Differenziata – sia pure ancora allo stadio iniziale – della attivazione e ottimale gestione degli impianti di pretrattamento e selezione della frazione indifferenziata e della politica di recupero energetico dei rifiuti secchi, ha prodotto nell'ultimo quinquennio il seguente risultato :
- <u>i rifiuti conferiti in discarica nel 2013 sono stati circa il 97% del totale raccolto</u>
- <u>i rifiuti conferiti in discarica nel 2019 sono stati il 31% del totale raccolto!</u>
- **Il flusso verso le discariche è stato ridotto di oltre il 66% !**

Un risultato apprezzabile da migliorare sicuramente, ma che dimostra comunque la volontà e la capacità di perseguire, con politiche gestionali oculate e sostenibili, della Società e della Amministrazione Comunale anche in presenza di un difficile momento di congiuntura economica che ha frenato considerevolmente gli investimenti in questa direzione.

Inoltre, al fine di una maggiore chiarezza espositiva e trasparenza, è opportuno precisare che i costi gestionali considerati nel Piano Finanziario, redatto per il Comune di Foggia, **NON** tengono conto dei costi del servizio di igiene urbana che AMIU PUGLIA S.p.A. sostiene per effettuare il servizio presso la città di Bari, così come **NON** recepiscono i costi della struttura amministrativa della sede operativa di Bari.

Si precisa, infine, che dai costi di gestione sono stati detratti tutti quei costi (personale, manutenzione impianti, costi amministrativi, ect.) ascrivibili alle attività di

trattamento dei rifiuti solidi urbani conferiti dai comuni della provincia di Foggia, dal Consorzio SIA e dai terzi convenzionati, all'impianto TMB di Passo Breccioso.

Si è ritenuto opportuno effettuare dette precisazioni al fine di puntualizzare l'inerenza dei costi gestionali alla sola sede operativa di Foggia.

Da "servizi.finanziari@cert.comune.foggia.it" <servizi.finanziari@cert.comune.foggia.it>
A "'politiche fiscali'" <fiscalitalocale@cert.comune.foggia.it>
Data lunedì 18 marzo 2019 - 10:28

I: pef tari 2019 comune di foggia

-----Messaggio originale-----
Da: Segreteria Amiu Puglia Spa [mailto:segreteria.amiu@legalmail.it]
Inviato: venerdì 15 marzo 2019 14:49
A: servizi.finanziari@cert.comune.foggia.it;
ufficio.bilancio@cert.comune.foggia.it;
gabinetto.sindaco@cert.comune.foggia.it; f.morese@cert.comune.foggia.it;
ambiente@cert.comune.foggia.it; partecipate@cert.comune.foggia.it;
protocollo.generale@cert.comune.foggia.it
Cc: r.tassiello@amiupuglia.it
Oggetto: pef tari 2019 comune di foggia

Si invia, in allegato, il pef tari 2019 Comune di Foggia, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.03.2019.

Cordiali saluti

Per il Presidente
La Segreteria/Affari Generali

Allegato(i)

p.6 Piano Finanziario 2019_Foggia_Def.pdf (233 Kb)

Allegato "G"

TARIFFE TA.RI. 2019

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Numero utenze	Tot. superficie (mq)	Coefficiete Ka	Coefficiente Kb	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variab (€/anno)
1 componente	15.046	1.408.878	0,81	1,00	€ 1,58	€ 61,04
2 componenti	15.970	1.608.609	0,94	1,80	€ 1,83	€ 109,87
3 componenti	11.406	1.142.350	1,02	2,30	€ 1,98	€ 140,39
4 componenti e non residenti	10.796	1.092.211	1,09	3,00	€ 2,12	€ 183,12
5 componenti	2.923	292.281	1,10	2,90	€ 2,14	€ 177,02
6 o più componenti	979	90.577	1,06	3,40	€ 2,06	€ 207,54
Totale	57.120	5.634.906				

UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	Descrizione	Coefficiente Kc	Coefficiente Kd	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tariffa TA.R (€/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,50	€ 2,87	€ 1,88	€ 4,75
2	Cinematografi e teatri	0,47	4,12	€ 2,14	€ 1,41	€ 3,55
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	3,90	€ 2,00	€ 1,33	€ 3,34
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55	€ 3,37	€ 2,24	€ 5,61
5	Esposizioni, autosaloni	0,57	5,04	€ 2,60	€ 1,72	€ 4,32
6	Alberghi con ristorante, caserme e carceri	1,41	12,45	€ 6,42	€ 4,26	€ 10,68
7	Alberghi senza ristorante	1,08	9,50	€ 4,92	€ 3,25	€ 8,17
8	Case di cura e riposo	1,09	9,62	€ 4,96	€ 3,29	€ 8,25
9	Ospedali	1,43	12,60	€ 6,51	€ 4,31	€ 10,82
10	Uffici, agenzie, studi professionali, laboratori di analisi, studi televisivi e radiofonici, stazioni ferroviarie	1,17	10,30	€ 5,33	€ 3,52	€ 8,85
11	Banche ed istituti di credito	0,79	6,93	€ 3,60	€ 2,37	€ 5,97
12	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	9,90	€ 5,15	€ 3,38	€ 8,53
13	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,50	13,22	€ 6,83	€ 4,52	€ 11,35
14	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	8,00	€ 4,14	€ 2,74	€ 6,88
15	Banchi di mercato beni durevoli	1,67	14,69	€ 7,60	€ 5,02	€ 12,63
16	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	13,21	€ 6,83	€ 4,52	€ 11,35
17	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavanderie a secco, tintorie non industriali	1,04	9,11	€ 4,74	€ 3,11	€ 7,85
18	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	1,38	12,10	€ 6,28	€ 4,14	€ 10,42
19	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	8,25	€ 4,28	€ 2,82	€ 7,10
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,11	€ 4,19	€ 2,77	€ 6,96
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	29,93	€ 15,48	€ 10,23	€ 25,72
22	Mense, birrerie, hamburgherie	2,55	22,40	€ 11,61	€ 7,66	€ 19,27
23	Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,50	€ 11,66	€ 7,69	€ 19,35
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	21,50	€ 11,11	€ 7,35	€ 18,46
25	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	21,55	€ 11,16	€ 7,37	€ 18,52
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	38,93	€ 20,13	€ 13,31	€ 33,44
27	Ipermercati di generi misti	2,73	23,98	€ 12,43	€ 8,20	€ 20,63
28	Banchi di mercato genere alimentari	8,24	72,55	€ 37,52	€ 24,81	€ 62,33
29	Discoteche, night club, sale da ballo, sale da gioco	1,91	16,80	€ 8,70	€ 5,74	€ 14,44

Allegato "E"

TARIFFE TA.RI. 2019
RIDOTTE

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Numero utenze	Tot. superficie (mq)	Coefficiete Ka	Coefficiente Kb	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	15.060	1.410.900	0,81	1,00	€ 1,49	€ 61,82
2 componenti	15.965	1.608.349	0,94	1,80	€ 1,73	€ 111,27
3 componenti	11.399	1.141.855	1,02	2,30	€ 1,88	€ 142,18
4 componenti e non residenti	10.804	1.093.833	1,09	3,00	€ 2,01	€ 185,46
5 componenti	2.925	292.486	1,10	2,90	€ 2,03	€ 179,28
6 o più componenti	979	90.582	1,06	3,40	€ 1,96	€ 210,19
Totale	57.132	5.638.005				

UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	Descrizione	Coefficiente Kc	Coefficiente Kd	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tariffa TA.RI. (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,50	€ 2,63	€ 1,84	€ 4,47
2	Cinematografi e teatri	0,47	4,12	€ 1,96	€ 1,38	€ 3,34
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	3,90	€ 1,84	€ 1,30	€ 3,14
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55	€ 3,09	€ 2,19	€ 5,28
5	Esposizioni, autosaloni	0,57	5,04	€ 2,38	€ 1,69	€ 4,06
6	Alberghi con ristorante, caserme e carceri	1,41	12,45	€ 5,88	€ 4,16	€ 10,05
7	Alberghi senza ristorante	1,08	9,50	€ 4,51	€ 3,18	€ 7,68
8	Case di cura e riposo	1,09	9,62	€ 4,55	€ 3,22	€ 7,77
9	Ospedali	1,43	12,60	€ 5,97	€ 4,21	€ 10,18
10	Uffici, agenzie, studi professionali, laboratori di analisi, studi televisivi e radiofonici, stazioni ferroviarie	1,17	10,30	€ 4,88	€ 3,44	€ 8,33
11	Banche ed istituti di credito	0,79	6,93	€ 3,30	€ 2,32	€ 5,61
12	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	9,90	€ 4,72	€ 3,31	€ 8,03
13	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,50	13,22	€ 6,26	€ 4,42	€ 10,68
14	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	8,00	€ 3,80	€ 2,68	€ 6,47
15	Banchi di mercato beni durevoli	1,67	14,69	€ 6,97	€ 4,91	€ 11,88
16	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	13,21	€ 6,26	€ 4,42	€ 10,68
17	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavanderie a secco, tintorie non industriali	1,04	9,11	€ 4,34	€ 3,05	€ 7,39
18	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	1,38	12,10	€ 5,76	€ 4,05	€ 9,81
19	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	8,25	€ 3,92	€ 2,76	€ 6,68
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,11	€ 3,84	€ 2,71	€ 6,55
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	29,93	€ 14,19	€ 10,01	€ 24,20
22	Mense, birrerie, hamburgherie	2,55	22,40	€ 10,64	€ 7,49	€ 18,13
23	Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,50	€ 10,68	€ 7,52	€ 18,21
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	21,50	€ 10,18	€ 7,19	€ 17,37
25	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	21,55	€ 10,23	€ 7,21	€ 17,43
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	38,93	€ 18,45	€ 13,02	€ 31,47
27	Ipermercati di generi misti	2,73	23,98	€ 11,39	€ 8,02	€ 19,41
28	Banchi di mercato genere alimentari	8,24	72,55	€ 34,39	€ 24,26	€ 58,65
29	Discoteche, night club, sale da ballo, sale da gioco	1,91	16,80	€ 7,97	€ 5,62	€ 13,59

COMUNE FOGGIA

Servizio Servizio - FINANZIARI - PROVVEDITORATO - FISCALITA'

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) 2019: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU e TASI, del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e delle Tariffe TARI 2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Eseguita a termini di legge l'istruttoria della proposta per l'adozione del provvedimento finale da parte dell'organo deliberante;

Esperita la valutazione sugli aspetti relativi alla verifica sia della legittimità in linea tecnica sia alla valutazione dell'efficacia, della trasparenza e dell'efficienza dell'azione amministrativa;

Viste ed applicate le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali vigenti per la materia;

Visto lo statuto comunale;

Visti per la competenza gli artt. 48 e 49 del decreto legislativo .267/2000.
esprime sulla proposta per la regolarità tecnica

parere favorevole

Gli atti vengono rimessi al Servizio Segreteria per i provvedimenti definitivi.

Dalla data di eseguibilità/esecutività e di assunzione in carico della deliberazione verranno assunti da questo Servizio gli atti di gestione relativi all'attuazione dell'obiettivo programmatico espresso dall'organo deliberante, secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, fatta salva ogni altra competenza di legge e/o regolamentare.

Foggia, 26/3/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE FOGGIA
Servizi Finanziari

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) 2019: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU e TASI, del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e delle Tariffe TARI 2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Eseguita a termini di legge l'istruttoria e la valutazione della proposta per l'adozione del provvedimento finale da parte dell'organo deliberante;

Verificata l'esatta imputazione di spesa al relativo capitolo di bilancio ed il riscontro della capienza dello stanziamento relativo;

Valutata la correttezza sostanziale e la legittimità della spesa proposta oltre che l'incidenza, diretta o indiretta, della proposta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Viste ed applicate le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali vigenti per la materia;

Visto lo statuto comunale;

Visti per la competenza gli artt. 48 e 49 del decreto legislativo n.267/2000.

esprime sulla proposta per la regolarità contabile

parere favorevole

Gli atti vengono rimessi al Servizio Segreteria per i provvedimenti definitivi.

Dalla data di eseguibilità/esecutività e di assunzione in carico della deliberazione verranno assunti da questo Servizio gli atti di gestione relativi all'attuazione dell'obiettivo programmatico espresso dall'organo deliberante, secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, fatta salva ogni altra competenza di legge e/o regolamentare.

Foggia, 26/3/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

area tecnica

Servizio Ambiente e Sviluppo sostenibile
Via Gramsci, 17 – 71122 Foggia
PEC: ambiente@cert.comune.foggia.it

Prot. Gen. 36633 del 26/03/2019

Dirigente Politiche Fiscali
dott. Carlo Dicesare
fiscalitalocale@cert.comune.foggia.it

Assessore al Bilancio e Politiche Fiscali
Avv. Annarita Tucci
annarita.tucci@cert.comune.foggia.it

e,p.c.

Sindaco
dott. Franco Landella
gabinetto.sindaco@cert.comune.foggia.it

Assessore all'Ambiente
dott. Francesco Morese
f.morese@cert.comune.foggia.it

Segretario Generale
dott. Maurizio Guadagno
segreteria.generale@cert.comune.foggia.it

Oggetto: Piano Economico Finanziario del Servizio di gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2019, redatto ex art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999,n158, dal gestore del servizio AMIU Puglia S.p.a. Richiesta parere.

Con riferimento alla nota prot.33593 del 18.3.2019, pari oggetto, e richiamata la deliberazione di G.C. n. 50 del 15.4.2015 ad oggetto: "*Misure organizzative in materia di controlli sulle società partecipate*" artt. 9 – 10 - 11, per quanto di competenza , si rileva che l'importo del Piano Economico Finanziario (PEF)del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, reso sul territorio comunale, redatto ed approvato da AMIU Puglia S.p.a in data 14.3.2019, pari ad € 30.326.187,48, IVA inclusa, dovrà garantire i seguenti costi di gestione:

- ✓ € 22.052.048.09(IVA compresa) per il Contratto di Servizio depurato del costo del servizio di pulizia conchette alberature stradali;
- ✓ € 268.669,91 (IVA compresa) per costo gestione mezzi per rafforzamento servizio RD zone Gialle e Blu dal mese di Luglio,
- ✓ € 342.879,65 1^ rata delle tre rate relativa ai maggiori costi di smaltimento, registrati nell'anno 2018;
- ✓ € 432.169,43 per il recupero del tributo Regionale (Ecotassa) da versare alla Regione Puglia;
- ✓ € 2.616.918,18 per lo smaltimento del rifiuto biostabilizzato-CER 190501- da riconoscere direttamente ad AMIU Puglia S.p.A in aggiunta al corrispettivo stabilito dal Contratto di Servizio;
- ✓ € 2.267.375,12 per lo smaltimento della frazione secca – CER 191212 – da corrispondere direttamente alla discarica finale (Progetto Ambiente Provincia di Foggia).

Si osserva che gli importi per lo smaltimento sono calcolati sulla stima dei quantitativi di rifiuti che AMIU prevede di conferire agli impianti di smaltimento individuati dalla Regione nel corso dell'anno 2019.

Pertanto, in ordine ai contenuti tecnici del Piano Economico Finanziario ovvero all'organizzazione del servizio di igiene ambientale ivi descritta e ai relativi costi, questo Servizio ritiene di esprimere parere favorevole circa la coerenza tra gli obiettivi dettati dall'Ente e quelli propri del P.E.F. così come sottoposti all'esame del servizio Ambiente.

Tanto per quanto di competenza

IL DIRIGENTE
Ing. F.sco Paolo Aglialoro

Da "ambiente" <ambiente@cert.comune.foggia.it>

A "politiche fiscali" <fiscalitalocale@cert.comune.foggia.it>, "Annarita Tucci" <annarita.tucci@cert.comune.foggia.it>

Cc "Gabinetto del Sindaco" <gabinetto.sindaco@cert.comune.foggia.it>, "Francesco Morese" <f.morese@cert.comune.foggia.it>, "Segreteria Generale" <segreteria.generale@cert.comune.foggia.it>

Data martedì 26 marzo 2019 - 08:35

Piano Economico Finanziario del Servizio di gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2019,redatto ex.art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158,dal gestore del servizio AMIU Puglia S.p.a. Richiesta parere.

Si inoltra nota Prot. Gen. 36433 del 26/03/2019 di pari oggetto.
Servizio Ambiente.

Allegato(i)

36433 del 26 marzo 2019.pdf (505 Kb)

CITTA' DI FOGGIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 11/2019
del 27 marzo 2019

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventisette** del mese di **marzo**, alle ore 09.00, si è riunito, presso lo studio del dott. Angelo MANCAZZO in Bitonto alla via 14 Marzo 1848, 6, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Foggia (Fg), nelle persone di:

- dott. Angelo MANCAZZO Presidente
- dott. Massimo CHIRIATTI Componente
- dott. Giuseppe VENNERI Componente

nominati revisori con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 15 marzo 217, a seguito dell'estrazione avvenuta in data 07 dicembre 2016 presso la Prefettura di Foggia ai sensi Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15.02.2012.

Presiede la seduta il dott. Angelo MANCAZZO e funge da segretario il dott. Giuseppe VENNERI.

Il Collegio esamina la proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n. 42 del 26/03/2019 ricevuta a mezzo posta elettronica in pari data, in sostituzione della precedente proposta n. 40 del 21.03.2019, avente ad oggetto:

"IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) 2019: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU e TASI, del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e delle tariffe TARI 2019".

Congiuntamente all'esame della proposta di delibera *de qua*, il Collegio esamina i seguenti allegati:

1) Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, redatto da "AMIU Puglia S.p.A." quale affidataria del servizio medesimo;
2) Tabella delle tariffe del tributo **TARI** 2019 per le utenze domestiche e non domestiche ;
4) Bilancio di esercizio di AMIU PUGLIA S.p.A. al 31.12.2017;
4) Prospetto Aliquote e detrazioni **IMU** 2019;
5) Prospetto Aliquote, esenzioni e detrazioni **TASI** 2019.

Il Collegio redige, per quanto di competenza, il proprio parere che viene trascritto in calce al presente verbale e seduta stante trasmesso alla Presidenza del Consiglio a mezzo posta elettronica.

Nel prosieguo dei lavori, il Collegio passa ad esaminare la Proposta di deliberazione Giunta Comunale: **n. 57 del 19/03/2019**, pervenuta con pec in pari data avente ad oggetto: Programma annuale per gli incarichi e le consulenze anno 2019. Proposta per il Consiglio comunale.

Il Collegio:

vista la normativa richiamata nella proposta in esame;

considerato che la spesa massima sostenibile per il conferimento di incarichi incontra limiti sia in rapporto alla spesa per il personale risultante dal conto annuale e sia in relazione alla spesa sostenuta nell'anno 2009;

vista la deliberazione di G.C. n. 246 del 24.11.2008 di approvazione del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali esterni nonché di studio e di consulenza;

vista la deliberazione di G.C. n. 65 del 18.05.2016 di approvazione del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi;

preso atto che la Giunta comunale ha deliberato quanto segue:

- di dare atto che per il corrente anno 2019 non sussiste la necessità del conferimento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza da affidare a soggetti esterni all'amministrazione comunale;
- di dare atto che il presente provvedimento non riguarda:
  - gli incarichi in cui manca facoltà discrezionale dell'Amministrazione, ma consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge;
  - gli incarichi professionali attinenti i servizi di architettura e ingegneria;
  - gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione.

Per quanto innanzi e per quanto di sua competenza il Collegio

esprime
parere favorevole

alla proposta di deliberazione n. 57 del 19/03/2019, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7 del D. Lgs. 267/2000.

Il Collegio dei Revisori, alle ore 12,10, conclusa la riunione, redige il presente verbale, così come previsto dal comma 2 dell'art. 237 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'originale del presente verbale sarà custodito presso l'Ufficio dei revisori dei Conti, in apposito raccoglitore.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Dott. Angelo MANCAZZO — Presidente
- Dott. Massimo CHIARATTI — Componente
- Dott. Giuseppe VENNERI — Componente

CITTA' DI FOGGIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** :

- Vista la proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n. 42 del 26/03/2019, ricevuta con pec in pari data, congiuntamente agli allegati di cui appresso, avente ad oggetto:
  "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) 2019: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU e TASI, del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e delle tariffe TARI 2019"
- Visti ed esaminati i seguenti allegati alla delibera n. 42 del 26/03/2019 :
  1 Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, redatto da "AMIU Puglia S.p.A." quale affidataria del servizio medesimo;
  2) tabella delle tariffe del tributo **TARI** 2019 per le utenze domestiche e non domestiche ;
  4) Bilancio di esercizio di AMIU PUGLIA S.p.A. al 31.12.2017;
  4) prospetto Aliquote e detrazioni **IMU** 2019;
  5) prospetto Aliquote, esenzioni e detrazioni **TASI** 2019

  Visto il regolamento **IUC** adottato dall'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 196 del 08/09/2014;
- Preso atto che, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del richiamato regolamento comunale IUC, l'Ente tiene conto di quanto prescritto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27/12/2013, n. 147 e segnatamente dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158: "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- tenuto conto che il Piano Economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, redatto ai sensi del D.P.R. 27.04.1999, n. 158, è composto da una relazione descrittiva e da uno schema dei costi dell'importo complessivo di € 30.216.489,39 (IVA inclusa), al netto del contributo erogato dal MIUR di € 109.698,09, a copertura del servizio presso le scuole pubbliche;
- rilevato che detto importo di € 30.216.489,39 (IVA inclusa) comprende:
  - il corrispettivo per il contratto di servizio reso da AMIU Puglia S.p.A. di € 22.052.048,09 (IVA inclusa);
  - costi di gestione mezzi rafforzamento servizio RD zona Gialla/Blu mese di luglio: euro 268.669,91 (IVA inclusa);
  - prima rata relativa ai maggiori costi di smaltimento anno 2018: euro 342.879,65;
  - i costi per il recupero del tributo regionale da versarsi alla Regione Puglia di € 432.169,43;
  - i costi di smaltimento del rifiuto biostabilizzato CER 190501 di € 2.616.918,18;
  - i costi di smaltimento della frazione secca CER 191212 di € 2.267.375,12;
  - i costi per l'accertamento, riscossione e contenzioso di € 2.346.127,10;

  a detrarre

- contributo erogato dal MIUR di € 109.698,09;

- considerato che il Bilancio AMIU Puglia S.p.A., relativo all' esercizio 2017, ha evidenziato un risultato di esercizio, al netto del 5% destinato alla riserva legale, di € 3.209.477,00, con proposta di destinazione degli utili a dividendo, di talchè il Comune di Foggia beneficerà di un dividendo par a € 701.912,62;
- visto che AMIU PUGLIA S.p.A., con nota prot. n. 4686/V del 15.02.2019, ha comunicato l'importo della quota di cofinanziamento dell'impianto di biostabilizzazione di Passo Breccioso, di spettanza del Comune, maturata a seguito delle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani conferiti presso l'impianto di Foggia, pari a € 444.654,59;
- rilevato che l'utile realizzato da AMIU PUGLIA S.r.l. da distribuire all'Ente, pari a € 701.912,62 e il suindicato importo di € 444.654,59 di spettanza del Comune, determinano una riduzione delle tariffe TARI 2019 per tutte le categorie di utenza;
- Preso atto delle modalità di ripartizione dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti tra le utenze domestiche e quelle non domestiche e, dunque, sull'intera platea dei contribuenti;
- Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 165 del 16/07/2013 a rettifica ed integrazione della precedente delibera n. 4 del 19/02/2013, relativa all'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e domanda di accesso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'Ente, in virtù delle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 15, del D. L. 35/2013, nonché del conseguente obbligo assunto dall'Ente di deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita al fine di assicurare il graduale riequilibrio della parte corrente di bilancio;
- Visti i pareri in linea tecnica e contabili espressi il 26 marzo 2019 dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Carlo DICESARE, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Per quanto innanzi, ritiene di esprimere un positivo giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità ed

esprime

parere favorevole

alla proposta di deliberazione n. 42 del 26/03/2019, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7 del D. Lgs. 267/2000, fatte salve le valutazioni sulla programmazione economico – finanziaria che saranno assunte dall'Organo di revisione in sede di parere al Bilancio di previsione 2019.

Bitonto (Ba), 27 marzo 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Dott. Angelo MANCAZZO Presidente
- Dott. Giuseppe VENNERI Componente
- Dott. Massimo CHIARATTI Componente

Città di Foggia

Redatto e sottoscritto:

Il Vice Presidente f.to De Pellegrino
Il Segretario f.to Guadagno

Pubblicato all'Albo Pretorio Informatico Comunale dal 04 04 19 .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data_____ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

COMUNE DI FOGGIA

Per copia conforme all'originale
IL DIRIGENTE
(Angelo Mansella)